

/ Molto Ill/re Signor Nipote, Ho visto quanto mi scrive V.S. et
anco quanto mi scrive il Signor Padre: e tutto mi piace grandemente,
poi che io non desidero altro che la pace et unione fra queste due
famiglie. Io comandarò alli miei nipoti, figlioli di mio fratello,
5 che si levino ogni ombra di testa, et honorino la casa di V.S. come
conviene, et si conservino uniti con loro, come ricerca la parentela
così stretta, massime essendo le case nostre così poche in cotesta
piccola città. Con questo prego da Dio ogni contento alla persona di
V.S., della Sig/ra madre et sig/ra consorte. Di Roma li 26 di set-
10 tembre 1620.

Di V.S. molto ill/re

Zio aff/mo per servirla

Il Card/le Bellarmino.

Adr: Al m/to ill/re Sig/re Nipote, il Signor Francesco Maria Cervini

Montepulciano

(cachet)

15

//////

Mss. Cervini 54 fol.37. Orig. autogr.